

ANNUNCIAMENTO.

Nei primi 10 giorni... Officio a domicilio... Anno... Semestre... Trimestre... Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24... Semestre e trimestre in proporzione... Pagamenti anticipati... Un numero separato centesimali 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, agenzie O. M. In quarta pagina: Per l'insurrezione... Per l'insurrezione... Per l'insurrezione...

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE Via Profetaria, 8

1890 in unione con

Un importante interesse friulano Il legname e la seta

NEI NUOVI TRATTATI DI COMMERCIO

Giovani or sono un disappunto da Vienna al Temps, assicurava che nei nuovi trattati di commercio l'Italia avrebbe continuato ad accordare all'Austria la franchigia sul legno. Non avendo questa notizia, apparea quasi sopra tutti i giornali del regno, provocata la più leggera smentita ufficiale ed almeno sfiduciosa, ed ha tutta la ragione di temere che anche questa volta dal Governo e dai nostri negozianti nessun speciale interessamento è stato, e sarà preso, per conservare e dare incremento alla più bella e sacra industria di un popolo, alla nostra importante industria forestale.

Un adeguato dazio di protezione sul legname si impone da parte nostra, se vogliamo in qualche modo riparare gli effetti del turbine esteriore che per impigrità delle leggi e degli uomini ha imperverato per tanti anni sui sacri boschi di Italia, ridotta ormai una delle nazioni più povere di legname in tutto il mondo.

Un recente ottimo opuscolo del professor Agostino Luparicchio (Data, prof. Agostino Luparicchio - Vini, uve e legname nei trattati di commercio) dimostra, in modo ineccepibile, la necessità ed utilità di un dazio di protezione sul legname, e noi vorremmo che questa pubblicazione fosse, per lo meno, sfogliata da coloro che nei prossimi giorni dovranno intrattenersi della materia in seno alla Commissione dei trattati.

Un dazio doganale sul legname e sul carbone vegetale s'impone, per due ragioni: primo, perchè servirà a proteggere ed incoraggiare la nostra industria forestale che, specialmente per il costo elevatissimo dei trasporti, si trova oppressa dalla concorrenza austro-ungarica; secondo e soprattutto perchè il ricavo di esso non dovrebbe, secondo noi, andare ad impinguare le Casse dello Stato, ma dovrebbe in gran parte essere devoluto a rinvigire con nuove piantagioni i fianchi delle nostre desolate montagne, a coltivare razionalmente ed intensamente i boschi esistenti; in una parola, a ricostituire il distrutto nostro patrimonio legnoso.

Che l'Italia sia il paese ove per i suoi prodotti forestali si praticano i più bassi prezzi del mondo è una dolorosa verità che non ha bisogno di dimostrazione per chi anche per poco si occupi di questa materia, e che ha la sua ragione essenziale nel costo elevatissimo dei trasporti. Che la nostra normale produzione del legname sia di oltre 3 milioni di metri cubi inferiore al consumo annuale del paese, è un fatto anche questo dolorosamente indubitabile e che balza fuori dall'esame delle nostre statistiche. A questa deficienza noi provvediamo importando dall'estero circa 1,200,000 metri cubi di legno per un valore di circa 60 milioni di lire; gli altri due milioni di metri cubi sono costrutti a provvederli intaccando il nostro capitale legnoso.

E' evidente come di questo passo andremo diriti in breve volgere di anni alla distruzione completa di quei pochi boschi che sono stati fino ad ora risparmiati dalla ingordigia ed insana speculazione, protetta ed incoraggiata dalle ancora più insane nostre leggi forestali.

Di fronte a questo stato di cose chi è quell'italiano che non deve desiderare, energicamente volere, un dazio protettivo sull'importazione del legname forestiero?

Applicando un dazio doganale da un minimo del 10 ad un massimo del 15 per cento sul valore del legname che si importerà in Italia, e dato che la nostra importazione si aggira intorno ai 60 milioni, noi potremo realizzare un ricavo annuo dai 6 ai 9 milioni.

Se di questa somma 4 o 5 milioni saranno assegnati al bilancio di agricoltura per doverli ad un rigoroso e razionale rimboscamento, noi potremo salvare l'Italia forestale dalla sua completa ed inevitabile rovina, e ricostituire in pochissimo tempo il bello e sacro patrimonio boschivo accumulatosi con tanto amore dai nostri padri.

Non a dirsi che questo dazio potrà portarci un danno alla industria manifatturiera del legno, perchè essa in legno non rappresenta che un valore oscillante dal 2 al 10 per cento, eccezione fatta per gli imballaggi, per i quali la nostra produzione può, volendo, bastare.

Se la Francia, che ancora vanta 10 milioni di ettari di boschi e che alla riduzione dei suoi monti tanti milioni, intelligenza ed attività ha dedicato, per ospitare dal 17 al 18 milioni di franchi all'anno per il dazio sul legname; se la Germania protegge la sua grandiosa silvicoltura con un discreto dazio doganale; se lo stesso ha fatto e fa la Svizzera, che passa da 750 a 850 mila franchi all'anno, ed ora pervino la Russia e gli Stati Uniti vi hanno provveduto; perchè non dobbiamo fare, noi altrettanto?

Il nostro dazio doganale sul legname proteggerà il rinnovellamento dei nostri boschi, così come la negata el clausola sui vini protegge il rinnovellamento e lo sviluppo degli uberiosi vigneti delle valli ungheresi.

E l'industria serica, nazionale? Anche su essa incombe gravissima crisi; anch'essa sta per vedersi assorbita agli interessi industriali della Svizzera e forse inutilmente sacrificata.

Poichè la Svizzera dopo aver ottenuto ampie ed invidiabili concessioni nel campo industriale, non corrisponde adeguati compensi alla nostra agricoltura alla quale i negozianti italiani volevano specialmente venire in aiuto. In vista di tali compensi non concessi... si dovrebbe offrire alla Svizzera il sacrificio di una primizia delle nostre industrie!

Ognuno prevede quale gravissima crisi, e per gli industriali e per una grande massa proletaria, se deriverebbe!

Concludiamo

Come si agita fortemente (per domani vi è indetto un Comizio) ora faranno rappresentati 50 mila ottidini per insorgere a difesa della sua setaria. Importanti interessi d'industria serica sono a rischio nel Friuli.

Perchè questi interessi, e quelli dell'industria del legname, non si uniscono in forte fusione, per aderire e portare contributo al moto di proteste insorgenti in tutta Italia?

Se non si vigila in tempo, tardi o vano sarà il rimediarsi. Come si è veduto, nell'ultimo voto la Camera - frutto osa, e paurosa delle elezioni - ha fatto dedizione di i suoi diritti e dei suoi doveri di sindacato, abbandonando nelle mani e nell'arbitrio del Governo quel grandissimo e importantissimo interesse che sono i nuovi trattati di commercio!

Si tratta di negoziati il cui esito può riuscire benefico o disastroso, più del resto di una guerra. E quel voto di negligenza, di abbandono, ebbe conseguenze i deputati friulani - eccettuato, unico, il bel no di Caratti - immemori dei vitali interessi in giuoco nei loro Friuli: Fraschi, Monti, Valle Gregorio, e perfino (su quoque!) Morpurgo, presidente della Camera di Commercio!

In che altro, oramai, le industrie carniche del legname, e quelle della seta diffuse in tutto il Friuli, possono sperare ed affidarsi, se non in una propria energica azione di difesa, che faccia pressione sul Governo?

Il desiderata, degli studenti d'agricoltura

Il ministro itava ha ricevuto il segretario della Federazione nazionale degli studenti agricoli, rappresentante gli studenti delle scuole enologiche di Conegliano, Avellino, Alba e Catania, che presentò i desiderii degli studenti. Essi chiedono:

La legalizzazione del titolo di Enotecnico; di essere preferiti agli agrimensori nelle materie enologiche ed agrarie, nell'affidare cattedre ambulanti e nelle ispezioni antifillosseriche; di essere ammessi, finito il corso, al secondo anno della Scuola superiore di agraria.

Il ministro promise formalmente di studiare con benevolenza il memoriale presentato, ed ebbe parole di viva lode per la Federazione nazionale.

Un fatto nuovo nel processo Nasi e C.

L'espertazione degli oggetti artistici. Si annunzia che i giudici istruttori, procedendo nel loro luogo ed intricato lavoro, hanno scoperto un fatto nuovo su cui vertono le loro ricerche.

Para che vi siano, più che sospetti, sicuri indizi che alcune concessioni per l'espertazione di oggetti artistici non furono accordate di interessamento. Sarebbe compromesso nella faccenda anche qualche professore che gode molta fama nel campo artistico.

V. in quarta pagina Avviso cartoleria

DALLA CAPITALE

I lavori legislativi della Camera

dal 20 febbraio 1902 al 1 luglio 1904

La Camera tenne 398 sedute pubbliche, 4 comitati segreti, 72 adunanze di ufficio. Di iniziativa del Governo furono presentati 439 disegni di legge, ne furono approvati 307, ritirati 27, sospesi 1. Di essi 27 sono in stato di relazione, per 15 sono nominati i relatori, 13 si trovano presso le commissioni, 9 sono da esaminare dagli uffici.

I progetti d'iniziativa parlamentare furono 165, se ne approvarono 49, ritirati 3, 17 sono in stato di relazione, 18 si trovano presso le commissioni, 9 sono da esaminare dagli uffici, 47 rimangono da avolvere, 9 sono di ammettersi alla lettura.

Per ogni proposta di legge, 61 domande di autorizzazione a procedere, 23 furono accordate, 22 respinte, due decadde, e sono presso la Commissione, una in stato di relazione, per una è stato nominato il relatore.

Furono presentate 594 petizioni, ne furono esaurite per deliberazione della Camera 153 e 120 per approvazione del disegno di legge.

Furono approvati 27 ordini del giorno. Furono presentati 25 mozioni, ne furono ritirate 6, approvate 2, da avolvere 9.

Vi furono 22 appelli nominali, ma di 6 d. essi la Camera non ha il numero.

Nel mondo delle scuole

La condizione degli ispettori scolastici e la lotta dell'on. Giolitti

Rea i disegni di legge rimasti da discutere - vale a dire i mandati alle cattedre della nuova Camera - c'è quello per il ruolo organico degli ispettori scolastici.

Questo disegno di legge, approvato già una prima volta dalla Camera, ora è stato poi modificato leggermente dal Senato.

La modificazione figurava una vera lusinga: così che il disegno di legge, ritornando adesso alla Camera, non sarebbe nemmeno stato discusso, ma si sarebbe potuto approvare in mezzo minuto.

Eppure l'on. Giolitti non volle che esso fosse posto all'ordina del giorno. E' da osservare che dopo l'approvazione in Senato della legge per le scuole e i maestri elementari, si avrà quanto risultava grottesco: che si saranno degli ispettori scolastici i quali saranno peggio assai di alcuni maestri.

La funzione dei partiti popolari e i loro disegni

La «Tribuna» rilevando come attualmente il partito socialista ed il partito repubblicano siano divisi internamente da idee, tendenza ed aspirazioni diverse, cioè che rende frustranea l'opera direttiva di entrambi, soggiunge:

«Di ciò non ci ralleghiamo punto, perchè crediamo utile la funzione, quando è energica, schietta e regolata, dei partiti popolari, in quanto essi rappresentano i propulsori del movimento della vita politica collettiva, troppo scarsa, fiacca e ancora troppo aliena di sensibilità civile, della moltitudine, perchè non ci dolga di una depressione, quasi che vengano a mancare tali forze che possono vivificarla ed accenderla.»

Ma ci conforta il pensiero che probabilmente questo è periodo fatale di crisi comune, alla quale tutti dobbiamo sottoporci per uscire, trasformati e migliori.

Nell'Estremo Oriente

Notizie in fascio

I russi abbandonarono Lien-hai-kuan. Un distaccoamento giapponese occupò senza resistenza Feng-chien-ling, fra Motienting e Liao-yang. Il grosso del l'esercito si avanzò verso ovest ed occupa la linea estendentesi fra Motienting, Faomotienting e Sinka-ling.

Kurochi riferisce che due battaglioni russi attaccarono gli avamposti giapponesi di Motienting lunedì all'alba, favoriti da fitta nebbia.

Furono respinti, ritornarono all'assalto e caricarono tre volte e furono definitivamente respinti. I giapponesi si inseguirono per tre miglia ad ovest di Motienting.

I russi lasciarono sul campo 20 morti e 50 feriti; i giapponesi ebbero 15 morti e 30 feriti.

Si è intensificato lo sbarco di nuove truppe giapponesi. Le truppe russe sono così ripartite: 75.000 uomini a Carbin, 25.000 a Mukden, 28.000 a Liao Jang, 15.000 a Hai-tobong, e 40.000 a Ta-li-kaio.

Interessi e cronache provinciali

MEMENTO

(Circolare ad alcuni abbonati)

Progr. Signore. Dai nostri registri risulta che Ella è fra quei nostri abbonati cui è stata data la quota del I semestre.

Facciamo assoluto assegnamento sulla Sua premurosa puntualità.

L'Ammin. del Friuli.

Mandamento di S. Daniele

La dichiarazione del candidato Giovinetti

Il cav. Giovinetti pubblica la seguente dichiarazione: in risposta al Comitato dei Sindaci, presieduto dal cav. Gaddolini, che gli offerse la candidatura:

Egregio signor Sindaco. Io la ringrazio sentitamente della invitazione a candidarmi per la benevolenza che mi dimostrano, proponendo la mia candidatura al Consiglio Provinciale.

Forse nella mia coscienza del convincimento di aver lungamente prestato l'opera mia nelle pubbliche amministrazioni, con scarso ingegno, ma con operosità ed onestà da nessuno contestabili, serbavo (non voglio dimmentarlo) il dispiacere di un oblio, che io ora mi sento indubitabilmente emmeritato.

Egli è perciò che la loro dimostrazione mi risona altamente gradita, e che non mi trovo autorizzato a rifiutare, per quanto poco valga, il corso della mia attività in favore del paese; - sebbene le disposizioni dell'animo, tutt'altro che liete, mi parrebbero invece e soltanto a cercare la solitudine ed una relativa quiete.

Approvo anche il sentimento di deferenza per il quale omissero di chiedere programmi per il futuro. E, del resto, me lo spiego. Il programma è già fatto da un'intera vita, a Loro, al Mandamento, alla Provincia, perfettamente noto.

La mente ed il cuore mi spinsero francamente, sinceramente sulla via del progresso. Il concetto dell'eguaglianza amara, la redenzione dei miseri, l'abolizione delle ingiustizie e dei privilegi, mi ebbero ognora propugnato convinto e sicuro. S'è da chiedere a recarmi in nanzi un atto od un voto, che possano far dubitare del contrario.

Agli occhi di taluno avrà forse il torto di non essere settario; ed ho quello incertamente di pensare colla mia testa e di non voler fare la pecora balzante agli ordini dei grandi pastori, come purtroppo è di moda.

Ma di questi difetti io mi tengo onorato; e lascio agli elettori il giudizio.

Con osservanza Alfonso Giovinetti.

Palmanova, 5 - Tentato suicidio.

Certa Emilia Mantelozzi di Lungi di circa 27 anni abitante nella frazione di Sottosalva, quest'oggi tentò suicidarsi, bevendo una soluzione di fosforo derivante da scopocchie di fiammiferi. Dell'atto insano non si può nulla sapere di certo, la causa, essendo molte le diete, e voci che corrono. Trasportata all'Ospedale di Palmanova mezz'ora dopo compiuto il triste componimento, e questo avveniva alle ore undici ant. dai sanitari venne tratta fuori pericolo, salvo riserva di complicazioni.

Smartimento.

La bambina Tbaoni Elodia di circa annetto nel pomeriggio fu incassata da una signorina di via delle spesse e sfortunatamente perdette un biglietto da lire 10 consegnatole dal pagamento d'ite medesima. Il tragitto fu da via Paquallig fino alla piazza V. E presso sua nonna fruttivendolo.

Mortogliano, 5 - Onorato benedicendo.

La morte del compianto Bruno Zanotti di Cividale, a cui sono Asilo Infantile vennero fatte le seguenti offerte: Borsella Pietro fu Giovanni lire 1, Morelli Giuseppe 1, Cantarutti Ezio 1, Cantarutti Elia 1, Pagura Riccardo 1,50, Zanatta Carlo 2, De Campo Cesare 1, Gobbo Giorgio 1, Cressati Antonio 2, Nadali Pietro 1, Polzoni Carlo 2.

Cividale, 5 - Saggia deliberazione.

Oggi si è realizzato un nostro desiderio di vecchia data, avuto e sostenuto sulle colonne di questo giornale: La Rappresentanza della Banca cooperativa ha deliberato, salvo l'approvazione degli azionisti, l'acquisto del palazzo ex Clarocini, per trasportarvi la sede della Banca e per eseguire lavori di ampliamento.

La determinazione del favore incontrerà, ne siamo certi, il favore di tutti.

Generali - Oggi seguirono i funerali di Zanatta Bruno e riuscirono una ampia manifestazione di affetto e di stima verso il povero defunto e verso la di lui famiglia.

Fredoni delle grandi manovre in Carnia.

Maggio, 5. Ieri sera giunse qui il Maggiore Generale Nava, per recarsi a Moggi in questamattina, procedente per Orussaforte. Pontebba, imprecisato dello studio dell'importante strada Pontebba-Buio abocchino.

Egli fa parte del gruppo dello Stato Maggiore Generale sul quale è a capo il Generale Salatta, che presiede lo studio la regione Carnia. Questa sera raggiungerà il Capo di Stato Maggiore a Tolmezzo.

Per gli impiegati della Provincia e dei Comuni

La direzione generale dell'amministrazione civile del ministero dell'Interno ha diramato la seguente circolare ai prefetti circa la iscrizione degli impiegati delle Provincie e dei Comuni alla Cassa nazionale di previdenza:

«Provveduto, con legge 8 marzo 1904, numero 88, alla istituzione di una cassa di previdenza e di pensione a favore dei segretari ed altri impiegati comunali, è uopo che le amministrazioni locali rinvigoriscono, o meglio, studino perché anche la numerosa classe dei salariati a servizio degli enti municipali abbia in caso di invalidità e nella vecchiaia, l'assicurazione, almeno del mezzo strettamente necessario di sostentamento.»

Ciò deve essere considerato non soltanto dal punto di vista umanitario, ma come intimamente connesso al normale e retto funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Non è da porre in dubbio, infatti, che più proficua sia, dappertutto, l'opera di un dipendente parte di cui non abbia grati, e occupazioni dal proprio avvenire e dall'altro, convega all'interesse degli enti da cui i salariati dipendono di aver modo di alimentarsi i mezzi validi, senza loro grave danno economico.

Per raggiungere tale fine, il ministero non stima necessaria la creazione di un nuovo istituto, ovvero l'emanazione di speciali provvedimenti; e' sufficiente che la Provincia ed i Comuni disciplinino, nei regolamenti organici relativi ai salariati, l'assicurazione di questi alla cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, retta dalla legge 28 luglio 1901, numero 387 (testo unico), determinando in qual misura il contributo debba essere versato e se debba essere assente a carico degli enti o dei salariati, ovvero in qual ragione tra gli uni e gli altri ripartito.

In tal guisa, mentre gli enti locali e i loro più utili dipendenti, verranno a risentire i benefici che dallo Stato sono assicurati alla provvida istituzione, potrà questo essere un mezzo soddisfacente per rendere popolare anche nei più piccoli centri, dove le classi meno abbienti non hanno tuttavia avuto modo di apprezzarla ed usufruirne.

LA FEROCIA DI UN DECENNE

Ad Uman (Friuli orientale) il decenne Antonio Umar, in seguito ad un verbale motivato da un giocatolo, uccideva, percuotendolo con un sasso, il suo compagno di gioco Francesco Paragallo d'anni 3.

Il precepo delinquente venne affidato alla giustizia.

L'impressione per quest'atto di ferocia infantile è vivissima.

Calidoscopo

L'onomastice - Domani, 7 luglio S. Benedetto.

Memorie storiche.

6 luglio 1419 - Cividale ha aperte trattative colla Repubblica Veneta per aggregarsi a quella e tornò dal dominio di Aquileia. Non volevano essere nomi della Chiesa Aquilejense né della Patria, ma volevano favorire Venezia. Fra gli articoli vi era pur questo: «da cinque volentieri partivaglie alle genti e venate contro il Patriarca e Udine e secondo la possibilità; e se ciò non bastasse saremo anche contro il Patriarca e Udine.» Il 6 luglio ritornarono a Cividale gli ambasciatori Filippo Arcelli per la sicurezza degli antichi propositi, chiese e nome della Repubblica sei ostaggi. Furono un figlio di Adamo Farmentini, un fratello Carlo M. Egido di Borgo Ponte, Antonio Manastero, Ernesto Antonio e Bugio Zano. (Cronica Guida di Cividale p. 83).

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. La Cronaca è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ore e dalle 16 alle 18.

NELLE SCUOLE

Gli esami di oggi

Licenza Normale: Tema di pedagogia. Licenza tecnica: italiano a voce. Licenza ginnasiale: versione dall'italiano in francese.

Ammissioni - Alle tecniche: esami orali; alla 1. ginnasio: saggio di aritmetica; alla 2. e 5. ginnasiale: esami orali; alla 3. liceale: versione dall'italiano in francese; prova grafica di disegno per l'ammissione alle classi 2, 3, 4; prove orali alle complementari.

Gli esami di domani

Licenza d'Istituto Tecnico: costruzioni grafiche per i licenziandi agrimensori, lingua tedesca scritta per i licenziandi in fisica-matematica, lingua tedesca e inglese per i licenziandi in commercio ragioneria.

Ammissione all'Istituto: matematica scritta. Licenza tecnica: matematica a voce. Ammissioni alle Tecniche: italiano a voce.

Licenza ginnasiale: prove orali in materie scientifiche.

Ammissione al Ginnasio: versione dal latino all'italiano per la 5.a.

Ammissioni al Liceo: componimento di italiano per la 3.a, versione del greco per la 2.a.

Licenza Normale: saggio di calligrafia.

Alle complementari: prove orali. Per i licenziandi ragionieri - Anche le macchine!

I due componenti di ieri furono: uno sull'azienda del Comune, l'altro sul fallimento di un'azienda industriale.

Quest'esame fu sostenuto, al nostro Istituto, anche da due suore, aspiranti all'abilitazione in ragioneria.

Dove hanno la testa

I signori del Ministero?

L'altro ieri si è reso non solo a Udine, ma in tutta Italia - dell'imbeccillissimo tema d'italiano pivrotto dalla sublime sapienza dei commendatori della Minerva si licenziandi e alla licenziandi dalle Scuole Normali.

Ora ci si riferisce che i due compilati di matematica per licenziandi in Fisico-Matematica ed in Agrimensura negli Istituti Tecnici, erano... sbagliati, nonché nella grammatica, (questo... s'intende!) anche nei dati!

Ci scrivono:

Ma figlia si è presentata all'esame per la Licenza Normale, ed ha trovato quel tale meraviglioso tema che sapete.

Dopo tre ore di inutili tentare al cervello, la povera bambina ha cercato di svolgere il tema con un paragone che mi pare calzi a pennello, e così ha scritto sotto il titolo:

Una nave che esce dal porto

E cammina con passo sovrano

E lo stesso che prendere un morto

E pagarlo alla fine del mese!!!

Ebbene, la piccina è stata... bocciata!

a. y. impiegato pedestre.

Piccola posta.

Quali dell'Artemisia, città, quanto steto orlino! come se non conoscessimo i nostri collaboratori...

SOFIA NADEJDE

La tragedia degli Obrovich

Traduzione dal rumeno

ROBERTO FAVA

Nel mese di Marzo la Scupcina votò un ordine del giorno con cui predeveva atto con riconoscenza della risoluzione presa da Milan, di lasciare la Serbia fino a tanto che Alessandro avesse raggiunto la maggiore età, ed invitare il Governo a far sì che anche la regina Natalia seguisse il suo esempio.

In diciotto mesi dacché si trovava a Belgrado, Natalia non aveva visto suo figlio che otto o nove volte.

Il 25 Aprile le fu notificata la decisione della Camera, ma ella rifiutò risentamente di ottemperare alla ingiunzione che le si voleva fare, e l'11 Maggio, in mezzo a tumultuose dimostrazioni, venne condotta colla forza a Sabinio e fatta partire su di un vapore, che stava per salpare per la Romania.

Per un archivio fotografico nell'Accademia di Udine

Uno studioso ci scrive:

Una lacuna che meriterebbe di essere colmata, con gradimento dei curiosi e soprattutto utile agli artisti ed ai dotti, sarebbe quella dell'Archivio fotografico. Tale istituzione dovrebbe trovare il suo campo in seno alla nostra Accademia, poiché essa è e dev'essere, per l'intera sua essenza, la palestra degli studiosi che coltivano la scienza per la scienza, deve cioè contribuire soprattutto alla scoperta dell'ignoto, e, come ben dice l'egregio prof. cav. Fracassetti, non deve limitarsi a tentare, specie in provincia, le alte orme della scienza che solo i forti raggiungono.

Istituzioni come la nostra debbono, pur conservando le attitudini alle opere maggiori, alle indagini severe, agli studi eruditi, non rifiutare dalla umil ricerca, dalle modeste raccolte; non disdegnare ed arzigogolare, e grandiscono: qualità generale, attenzione benevolente che può moltiplicare le loro energie, e lasciare che dalle aperture nostre entrino l'aria e la luce e fughino quel tanfo di chiuso, di stanco, che altri tempi vi hanno forse lasciato.

L'idea di istituire nella nostra città e soprattutto, ripeto, in seno alla nostra Accademia un Archivio fotografico, si deve al prof. Libero Fracassetti, il quale in una Lettera fatta all'Accademia, nel 1900, esprimeva l'importanza d'una Raccolta fotografica del nostro Friuli, del nostro paese, che, come dice il Fontanini, ha «inogli da paragonarsi con ogni altro, ma non si sanno».

E infatti la nostra regione come poche altre ha bisogno di essere illustrata, e come poche lo merita.

«I tempi devono raccontarsi» da sé - scriveva Pietro Verri - e le riproduzioni fotografiche le quali hanno un'importanza capitale, un eccezionale valore di documento, per la loro assoluta sincerità, diranno - mute, ma sublimemente parlanti - la fedele storia rappresentativa della civiltà umana.

«La fotografia, che fu di recente introdotta anche nei Tribunali, apertamente riproduce ogni cosa, reca testimonianze di indubbia certezza, diviene sussidio agli studi ed è verace e preciso che interrogandola lo studioso acquista il vantaggio di sentire «inimati dalla mente quei dubbi che sempre la tempestante, quando esamina disegni, incisioni; giacché l'uomo non si riproduce mai ad agire come una macchina, o ritraendo le opere altrui tergita nelle interpretazioni le sue simpatie e le abitudini del suo stile» (G. Cantafiumessa: «Arte fotografica»).

Uno stesso fatto mentre viene raccontato forse anche (il più delle volte) diversamente dai giornali, noi non lo si potrebbe vedere diversamente, se colto dalla macchina fotografica; che su questa nessuna voluta od inconscia preconcisione dello spirito può influire.

Nella proposta Raccolta fotografica ognuno potrebbe cercare i documenti grafici che gli abbisognano - e nella gran massa delle fotografie raccolte, gli architetti troverebbero esempi di costruzioni - i geografi vedute di paesi - gli storici larga messe iconografica - gli scienziati riproduzioni di fenomeni naturali - gli artigiani modelli per il loro mestiere - e gli editori di opere avrebbero un ricco materiale illustrativo.

Le nostre Città si vanno trasformando nella civile febbre edilizia che le domina, rapidamente; così il loro aspetto e i loro costumi appaiono spesso mutati a breve scadenza di tempo, e -

come bene osserva quel grande critico e storico d'arte che è Luca Boltrami - «già si possono indicare oggi di fotografie, divenute rarissime, assogiate da qualche decennio, le quali ci ricordano monumenti, opere d'arte, strutture che oggi più non esistono od ebbro a suo biro notevole trasformazioni, fotografie di avvenimenti e di personaggi storici, che oggi ancora possono avere il semplice interesse di ricordo per coloro che assistettero agli avvenimenti, o conobbero quei personaggi; ma che fra pochi anni ancora, divenute più rare, costituirebbero dei preziosi e suggestivi documenti (Fracassetti: «Un trentennio di vita accademica»).

L'Accademia viunese della scienza ha fondato un Museo fotografico ed ha trovato nel pubblico largo appoggio. Ho fede che anche tra noi, nel nostro Friuli, che con tanta fierezza sente la gloria del suo passato, e ardentemente con serenità affronta impavido l'avvenire, verrebbe in aiuto, specie a mezzo dei molti e valenti suoi discenti fotografici, di una iniziativa accademica, che, guardando ai tempi che furono, mira a quelli che saranno.

Società operaia generale. Una nuova Commissione per la riforma alle Statute Sociali

Questa sera, mercoledì, alle 21, si riunisce la nuova Commissione, nominata dalla Direzione sociale, per discutere e deliberare sulle riforme allo Statuto della Società.

Sal ritiro dei biglietti fuori corso. Un trucco indecente dell'alta Banca

Riceviamo:

«Nonostante la proroga ora concessa per il ritiro di certe categorie di biglietti della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, si avrà purtroppo ancora un numero considerevole di tali biglietti che al 30 giugno 1905 rimarranno nelle mani dei detentori e non avranno valore sicuro.

«Ed i disgraziati saranno i poveri contadini e i piccoli borghesi.

«Ad accusare i danni di questi disgraziati contribuisce però, certo senza volerlo, la stessa alta Banca.

«Essa, dopo che ha decretato, il ritiro dei biglietti, avrebbe dovuto di esporre perché essi, man mano che vengono nelle casse della Banca non venissero più rimessi in circolazione. «Invece ciò non succede, e l'alta Banca, anche alla figlia dell'attuale primo termine di scadenza, dava in pagamento biglietti destinati a cessar di valere col 1. luglio 1904.

«Quando non solo verrebbe preso chi tenesse, ma chiunque riceve direttamente od indirettamente danari dalla alta Banca.

«Per esempio, poco tempo fa gli impiegati ferroviari furono pagati con biglietti destinati ad andar fuori uso, e questi biglietti venivano dall'alta Banca. Se un povero impiegato mette in di sparte qualche biglietto del genere per pagare impegni futuri, come fitto di casa e simili, si può trovare nella dolorosa posizione di aver accumulato carta straccia.

«Ora io propongo che il Governo ordinesse all'alta Banca di non più mettere in circolazione durante quest'ultimo periodo di proroga nessuno dei biglietti destinati ad essere annullati, sostituendoli invece con quelli che rimarranno in vigore.

«Per tal modo la probabilità di conservare dei biglietti fuori uso si farà molto minore, e si avranno quindi tanti danneggiati di meno».

Flori d'arancio. - I nostri auguri più sentiti a Quaglia Decio e Grossi Lorenzina, oggi sposi.

Il prof. Giuseppe Antonini, direttore del Museo provinciale di Udine, ha nominato membro corrispondente della «Società M-dique P-ycologique» di Parigi.

Nel mondo scientifico è nota la importanza di questa istituzione ed è noto come l'essere ammesso a farne parte sia cosa difficile e vero titolo d'onore. Ci occupiamo col giovane scienziato cui furono degnamente affidate le cure del Museo provinciale, e la cui fama, merita le importanti pubblicazioni, ben merito che per valore professionale, meritamente accende.

«Esultate!». - è il nostro augurio.

Tra i friulani laureati in medicina all'Ateneo piavico, dei quali fecemmo ieri cenno, vi hanno i due amici nostri Carlo Lorenzi e Giuseppe Comessatti, in merito ai quali ci dimenticammo di dire che riportarono entrambi punti 110 su 110.

Riparando all'ommissione rinnoviamo loro le nostre felicitazioni e i nostri auguri.

Al concerto di ieri sera la Banda del 24° Cavalleria dovette biasare, applaudita, il valzer fantasico «La fera di Sinigaglia».

Il «Redentore», a Venezia. Anche quest'anno non passerà inosservata la tradizionale festa del «Redentore», a Venezia.

Ai tanti divertimenti si aggiungono quest'anno delle novità. Il pontemotore sul canale della Giudecca lungo 320 metri, sarà illuminato tutto a lampade elettriche.

Come di solito, si attiveranno le corse di piacere col ribasco del 60 per cento.

Per la disoccupazione. Il Ministro dei lavori pubblici ha diramato una circolare alle Prefetture relativa ai lavori da eseguirsi dal novembre 1904 al maggio 1905 durante il periodo in cui, giusta l'esperienza, è da ritenersi si verificherà maggiormente la disoccupazione.

In Alto. L'ultimo numero di questa pregiata cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana contiene il programma delle prossime gite al R. Governo «G. Marinelli» ed al Monte Cavin (n. 2592), uno studio di Lazzarini su «Le rovine di Chiaravalle in Carnia», il seguito de «La collina di Buttrio nel Friuli» di Arrigo Lorenzi, e «Questione di nomi e... di fatti» di Giuseppe Feruglio.

Stagionatura ad assaggio delle sete presso la Camera di commercio ed arti di Udine.

Sale entrate nel mese di giugno 1904. Groggio: Colli 108, kilogr. 10920 - Trame: Colli 00, kil. 00 - Organzini: Colli 0, kil. 0 - Totale: Colli 108, kil. 10920.

All'assaggio: Groggio N. 255, lavate N. 0; totale N. 255.

Echi di un suicidio. - Venne trovato il testamento di quell'Antonio Ciccato che ebbe, a suicidarsi, gettandosi nella roggia, or son due mesi. Contrariamente alle speranze di suo fratello Antonio, da Vicenza, venuto espressamente ad Udine, lascia erede di tutta la sua sostanza, ammontante, diceasi, a circa 50.000 lire, il negoziante in mobiglio Luigi Monighini, con il quale conviveva.

La scoperta non avvenne durante un sopralluogo giudiziario, come il «Gazzettino» affermò, ma casualmente, in una rassegna familiare del mobiglio, fra un scrittore e l'armadio, in un libro-nota.

Un cane sospetto d'idrofobia venne ieri sequestrato e posto in osservazione a certo Franzolini Domenico da S. Gottardo. Questo cane giocò sono morsi il fanciullo Benetti Luigi.

a dileguarsi tutte le sue più belle illusioni.

Essa era giunta ad un grado tale di eccitamento nervoso, che bastava lo svenimento di una porta o il magolio di un gatto perché fosse presa da fortissimi attacchi di nervi.

Tutto non era ancora perduto, ma ella sentiva che la passione s'era involata dal cuore di Milan e la costernazione e l'ira tenevano l'animo suo in continua agitazione.

Con tutto questo, quando venne Milan cercò di dominare le sue passioni.

Milan s'era mostrò molto amabile. Artemisia invece fu di una freddezza glaciale. Essa era, oltre a tutto, assai abbattuta. La gravidanza le aveva prodotto una infelicità di sofferenza.

Come Milan le ebbe baciata la mano, essa posò su di lui uno sguardo lungo e indagatore. Uno sguardo di meraviglia mista a indifferenza e disprezzo.

Artemisia sapeva usare con maestria come il linguaggio degli occhi. Volle ricominciare il gioco dell'indifferenza di cui s'era valsa da principio con tanto successo, ma s'accorse tosto che ora non era più il caso di tentarlo, poiché non avrebbe avuto la peggio.

Dopo ch'ebbero conversato circa mezz'ora sugli incidenti del viaggio e

Artista concittadino che si fa onore. L'egregio concittadino ed amico Teobaldo Montico trovai da un mese o mezzo circa in America del sud, per una importantissima scrittura, contemplantone i principali di quei teatri e ban ventisei opere.

Da Rosario S. Fò ci è giunta «La Nazione» dalla quale staccammo - nella relazione della rappresentazione della «Bambula» data al nuovo grandioso teatro Colon - le righe seguenti:

«Teobaldo Montico de Conde - Rodolfo da figura altamente teatrale, impressione gradatamente al pubblico per «un fraseo chiaro, voz potente, correcta d'artisticón. Es un artista de escuela (tambien».

All'amico carissimo le nostre congratulazioni più vive e l'augurio di sempre nuovi allori.

Circolo Verdi

Questa sera avrà luogo il concerto preannunciato nel quale prenderà parte anche il tenore sig. Brillante favorvolmente conosciuto dal pubblico per aver fatto parte della Compagnia Mattiucci.

Per norma dei soci pubblichiamo il programma:

- 1. Marcia «Toujours joyeuse» - O. Coquette - 2. Romanza per tenore e Piano - N. N. - 3. Sinfonia «Tutti in miobesola» - O. Pedrotti - 4. Romanza per tenore e Piano (Verdi di Macrobio) - L. Pistorelli - 5. Cossante - Scherzetto per soli archi - E. Montagne - 6. Overture d'amore «Romanza per tenore ed orchestra» - O. Dell'Argine - 7. Polpourri «Iona» - Petrella.

In. 1, 8 e 7 per orchestra e Piano. Dirigerà il maestro Verza. - Siaderà al piano l'egregio prof. Pistorelli.

CRONACA DELLO "SPORT"

Il grande Convegno-Congresso nazionale "Auda", è generale Ciclistico di Brescia.

Inaugurata ora è poco, coll' intervento del Re, l'Esposizione Nazionale Bresciana che ha inopportuna sede sul Cidneo «Il Falcone d'Italia» dai grandiosi panorami della Alpi e della valle Padana, la sezione bresciana dell'Auda, memore della promessa fatta l'anno scorso in Roma, e della sollecitudine colla quale ovunque si attendeva in Brescia l'effettuazione di una grandiosa riunione sportiva, ha indetto nei giorni 10-11 luglio corrente, sotto l'alto patronato del Re e cogli auspicci della D. G. dell'Auda Italiano il Convegno Congresso nazionale dell'Auda Italiano libero a tutte le Associazioni turistiche e a quelle inviti tutti i ciclisti comunque associati, riuniti ed isolati della grande patria italiana, da Bergamo a Trento e da Torino a Trieste.

Il grande avvenimento comprenderà:

- 1. - Marce delle sezioni Auda convergenti a Brescia;
- 2. - Concorsi provinciale e nazionale di associazioni ciclistiche;
- 3. - Concorso-concerto di faufare ciclistiche;
- 4. - Concorso fotografico turistico;
- 5. - Convegno delle associazioni ciclistiche del Trentino, di Trieste e dell'Istria.

Se la riunione assumerà quindi una caratteristica di entusiasmo patriottico per l'emozionante spettacolo offerto dall'affratellamento della gioventù di Roma con quella di Trento e di Trieste, essa assumerà una importanza eccezionale per il primo esperimento che si farà di organizzazione ciclistica votaria pro difesa nazionale, quale primo e più importante passo verso la costituzione anche in Italia dei Corpi di volontari ciclisti che con tanto successo e tanta considerazione fioriscono in Inghilterra, la nazione delle moderne istituzioni.

Come abbiamo annunciato Udine vi sarà rappresentata dalla nostra sezione, Auda e dall'Unione Velocip. Udinese,

su tante altre cose indifferenti, Artemisia, non potendosi più padroneggiare, disse in tono di mal disimulata amarezza:

Finalmente eccoti libero, caro Milan, libero dal trono e da ogni cura. Che cosa pensi di fare? Certo, di divertirti.

Hai ragione: che cosa può fare d'altro l'allegro Milan? Così crede il mondo e così credi anche tu! Nessuno s'immagina che l'allegro Milan è ormai, come un uomo cui è bruciata la casa e che non sa sotto qual tetto posare il capo! Il pover'uomo rimescola sempre la cenere, come un manaco; nell'illusione di poter ancora trovare qualche cosa delle sue belle opere d'arte o delle sue ricchezze!

Non ti è proprio rimasto nulla, nulla del passato, sulla cui rovina il tuo pensiero possa formarsi un istante con piacere?

Cara Artemisia, alla mia età le illusioni sono una pazzia! Non vedi come sono ammalato e sfinito? Passo delle notti intere pensando e riflettendo e veggo, che sarebbe una stoltezza imperdonabile, per non dire un vero delitto, se legassi ancora la vita d'altri alla mia. Ho troppo vissuto, mi cara.

(Continua)

rebbro uniti in matrimonio a Tzigrad. La passione di Milan per quella donna aveva subito però un grande raffreddamento.

A Vienna prese consiglio da suoi migliori amici se dov'era o no sposare Artemisia. Tutti lo scongiurarono dal farlo, tanto più che Alessandro poteva forse aver bisogno di chiamarlo presto a Belgrado e quel matrimonio avrebbe complicato di molto le cose ed avrebbe reso assai più difficile il suo ritorno in Serbia.

Egli pure era d'avviso che non era bene complicare le cose ancor più di quello che già non fossero, e, siccome d'altra parte la passione non lo teneva più avvinto, si sentiva abbastanza padrone di sé. Ma, per non dare ad Artemisia alcun motivo di sollevare scandali, stabilì di fare un viaggio a Costantinopoli e di recarvisi poi di là a visitare senza rumori Artemisia che si trovava in una sua villa nell'isola di Frinchipos.

Milan visitò Gerusalemme ed altre città dell'Asia. I giornali umoristici, invece di chiamarlo il re Milan, lo chiamavano Milan il pellegrino. Si portò poi nell'isola di Frinchipos, dove lo attendeva Artemisia colla trepida impazienza d'una donna che vede prossima

la sua morte.

ABBONAMENTI STRAORDINARI al Friuli

Abbonamento da oggi al 31 dicembre corrente anno — per sole lire 8 — con diritto al premio di un ricco e solido portafoglio del medesimo tipo e valore di quelli già distribuiti agli abbonati annuali (spedizione compresa).

Abbonamento estivo (per bagnanti, villeggianti) da oggi al 30 settembre — lire 4 — con diritto all'elegante e ricco volume illustrato « Leggetemi! », edizione di lusso.

Abbonamento mensile (di qualunque giorno) lire 1.40.

Cartolina-vaglia all'Amministrazione.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

Biglietti falsi da L. 50. Sono in circolazione biglietti falsi da L. 50 della Banca d'Italia. I nostri esercenti stanno in guardia. Questi biglietti sono artisticamente bene imitati, ma la loro carta è più consistente e più ingombrata, la tinta è leggermente più carica; il numero 50, trasparente, impresso nel centro, non è ombreggiato come nei biglietti veri, e così il Nettuno, pure trasparente impresso nel medesimo, è imperfetto.

Orientamenti. In Cardano al Campo, presso Gallarate, su quel di Milano, si è spento ieri il distinto industriale avv. Innocente Piantanida, uomo altamente stimato e benefico, suocero al nostro concittadino avv. Cesare de Fornara Piantanida.

Buona usanza.

Per i fanciulli del Rioscario Udinese la Ditta Maria Moras offre lire 1 in morte di Orsola Donati Baletti fu Romano.

— I signori contiugi F. Fior Levin in morte del nipotino Della Giusta offrono all'Asilo dell'Immacolata lire 5.

FRA LIBRI E GIORNALI

La sieroterapia nella pellagra

I dottori Giuseppe Antonini e Angelo Mariani — l'uno direttore illustre del nostro Manicomio, l'altro medico di sezione nel Manicomio provinciale di Bergamo, — hanno recentemente approntato un valido aiuto alla scienza con una pubblicazione importantissima « Contributo allo studio della sieroterapia nella pellagra » che, oltre ad attestare il continuo studio — ispirato da forte amore alla scienza — dei due chiarissimi autori, ci è anche di fiducioso per il progresso della scienza medica in questo ramo.

Il R. Istituto lombardo di scienza e lettere ha incoraggiato con un premio speciale tale accurato lavoro, che la Commissione pellagologica provinciale di Bergamo ha pubblicato.

Dal valore indiscutibile dell'opuscolo, denso di concetti positivi e d'indagini dirette allo scopo di provare come la sede del veleno del mais sia nell'olio del granoturco, e di ricercare una immunità artificiale contro le tossine pellagriche, diremo in apposito articolo, di penna competente.

Cronaca giudiziaria Tribunale di Udine

Vennero ieri condannati: Zamolo Pietro detto Zai, d'anni 23, muratore da Venezia, per fornicazione grave in danno di certo Marini, a mesi due di reclusione; ed il meccanico Luigi Pittaro, per appropriazione indebita di una macchina da cucire in danno di certa Sandrini Anna a mesi 13 e lire 110 di multa.

La trasformazione del sesso negli animali.

Scoperta sensazionale d'un contadino imolese. La Tribuna riceve una corrispondenza da Imola in cui si parla di una scoperta che avrebbe fatto un contadino per trasformare il sesso degli animali.

Il contadino si chiama Roschi Francesco. Questi afferma di essere riuscito ad ottenere il sesso voluto sopra una serie di 230 prove fatte sui gallinacci. Nello scorso anno su 75 prove solo una fallì.

La Tribuna ha intervistato a questo proposito il prof. Grassi.

Questi disse che ha trasmesso la relazione consegnatagli dal Roschi all'Accademia dei Lincei e di avergli consegnato certi pulcini contrassegnati, fra qualche tempo controllerà se hanno cambiato sesso.

Un redattore della Tribuna si è recato a vedere questi pulcini ed ha trovato il Roschi col quale ha avuto un colloquio.

Roschi disse che dopo letti vari libri di storia naturale si consacrò alla

ricerca sulla variazione delle razze nella domesticità. Da quel momento gli balenò l'idea di riuscire a trasformare i sessi. Recentemente a scopo di studio frequentava il gabinetto scientifico del manicomio di Imola. Ha per ora inter-diletto le sue ricerche sui gallinacci perchè crede di poter raggiungere un risultato più pratico e col tempo spera di poter mostrare la trasformazione di sesso da maschile in femminile di molti vertebrati.

Andò dal professor Grassi a far controllare la sua scoperta perchè tempo fa lesse una relazione presentata dal detto professore intorno alle sue ricerche ruscite negative circa la trasformazione dei sessi negli animali inferiori.

Nella sua relazione il Roschi ha citato i principi generali che derivano dai fatti suddetti. Ora si propone di ricorrere al microscopio per la spiegazione istologica.

Dopo alcuni giorni di intervallo il redattore della Tribuna si è recato di nuovo a trovare il Roschi, che trovò molto preoccupato per un'epidemia scoppiata fra i pulcini. Roschi gli mostrò i primi risultati delle ricerche sue al microscopio; l'analisi fatta di un pulcino morto per epidemia nella spina dorsale, nella quale ha rinvenuto un corpo filamentoso apprezzabile e la preparazione di un organo sessuale avvenuta qualche giorno dopo la trasformazione del soggetto.

Note e notizie

Interessi operai

La disoccupazione delle operaie puerpere. L'inchiesta dell'Ufficio del Lavoro — il calcolo delle tariffe d'assicurazione.

L'Ufficio del lavoro ha compiuto un'inchiesta statistica sulle donne adatte occupate nell'industria italiana, allo scopo di raccogliere i dati indispensabili al calcolo delle tariffe di assicurazione contro la disoccupazione legale delle operaie puerpere, da una parte, e il costo annuo complessivo probabile di questo nuovo ramo di assicurazione sociale, dall'altro.

All'invito ha corrisposto volentieri la classe industriale, offrendo in opportuni questionari, le notizie di 172,365 operaie fra i 15 e i 54 anni di età, e appartenenti a 2654 stabilimenti alla fine del novembre 1903. Di questi stabilimenti 244, con 7029 operaie appartengono alle industrie minerarie, meccaniche e chimiche; 99, con 1595 operaie appartengono alle industrie alimentari; 1643, con 134,770 operaie alle industrie tessili; e 687, con 28,971 ad altre industrie (carta, legno, cap-pelli, tabacchi, vestiario ecc).

Le 172,365 osservate il 30 novembre 1903 corrispondono a 153,695 operaie-anno (operato osservate per un anno, dal punto di vista dei part) ed a 40,633,306 operaie-giorno (giornate di lavoro nell'anno di osservazione, dal 1. dicembre 1902 al 30 novembre 1903).

Il numero dei parti avvenuti fra le dette operaie nell'anno di osservazione è stato di 6893.

L'ammontare complessivo dei salari percepiti durante l'anno di osservazione da tutte le operaie osservate è stato di lire 48,800,861. La somma dei salari giornalieri delle operaie partorienti è stato di lire 8627,14.

Il risultato principale consiste nel coefficiente di fecondità delle operaie: 45 parti per 1000 operaie-anno, mentre per l'intera popolazione italiana femminile, si sono avuti annualmente dal 1870 in poi, da 120 a 140 parti per 1000 donne in età feconda.

L'inchiesta ha concluso tenendo conto delle oscillazioni casuali, e supponendo che nel prossimo avvenire rimangano inalterate le condizioni demografiche, industriali, economiche, ecc. rilevate dall'inchiesta:

1. che il premio puro sufficiente ad assicurare il sussidio di 3/4 di salario per la durata di 30 giorni, in caso di puerperio, è pari al 0.45 per cento del salario.

2. che l'onere annuo probabile dell'assicurazione del detto sussidio, sulla base di 500,000 assicurate, si aggirerebbe intorno a L. 710 mila.

Un brutto scandalo a Torino in un Istituto pio di Maternità Turpitudini?

I giornali torinesi si occupano largamente di uno scandalo nell'Istituto di Maternità, ormai di pubblica ragione.

La Stampa pubblica la lettera di dimissioni del medico primario dell'Istituto, il quale si dichiara autore delle fotografie a nudo state scoperte, dicendo di averle fatte a scopo scientifico.

Ciò non ostante le sue dimissioni furono accettate e fu già provveduto per il successore.

La Stampa narra pure che tra le fotografie scoperte si rinvennero, non

solo quelle delle coperte, ma anche di alcune donne del personale curante. Un particolare più grave è accennato dalla Gazzetta del popolo che narra come la levatrice superiore, prima fu licenziata, ma fu seguito dietro minaccia di altre rivelazioni molto intime, fu ritirato il licenziamento e se ne accettarono le dimissioni.

Si invoca un'inchiesta e l'intervento di un commissario regio.

Chiesa e Stato in Francia Separazione imminente

Jurés ha pronunciato a Rouen un discorso, nel quale ha detto che la rottura della Repubblica francese col Vaticano, era imminente.

Il Figaro deduce da questo fatto che tale deve essere l'opinione di Combes; Jaurès stesso scrive nell'Humanité: « Nel primo dei mesi del 1905, subito dopo il voto sulle cose operaie deve avvenire, secondo quanto dichiarò il presidente del Consiglio, la discussione sulla separazione della Chiesa dallo Stato. Se da questo momento fino ad allora i veri partigiani di questa riforma avranno insistito con perseveranza nel paese; se avranno moltiplicate le riunioni e le conferenze; se avranno dato al movimento di organizzazione, già molto vivo, tutto il loro sforzo, chi potrebbe mai rinviare ancora la soluzione del problema? »

Sarà evidente per i più timorati che vi sia maggior pericolo per essi nel lasciarlo sospeso, che nel risolverlo; e se vi sono ancora nella maggioranza e nel Ministero stesso esitanze e resistenze, queste esitanze e queste resistenze cadranno di fronte alla volontà, ogni giorno più veemente ed incalzante, del partito repubblicano. Se tutti i repubblicani impiegheranno in questa propaganda necessaria una parte solamente delle forze, con cui gli uni tendono ad ordire intrighi, gli altri a scioglierli, la separazione della Chiesa dallo Stato sarà una cosa molto prossima.

Un episodio d'antropologia al Congo

I « bondjas », mangiano un ufficiale svizzero e 15 nomini. Alcuni passeggeri del vapore Filippoville provenienti dal Congo ad Anversa, riferiscono che nel Congo belga il 30 maggio, nel Mongalo presso il posto di N'Daba, un ufficiale svizzero chiamato Raus è stato sorpreso nel suo posto dai « bondjas ».

Aveva con sé 15 soldati coi quali fu ucciso, tagliato a pezzi e poi mangiato. Uno solo dei soldati riuscì a fuggire e si recò ad informare il capitano Van-De-Sle ad che è partito immediatamente con 210 soldati per reprimere la ribellione.

MERCATALI dei propri responsi.

Ringraziamento

La famiglia Zanotto vivamente commossa per le dimostrazioni di stima ed affetto tributate al suo carissimo Bruno ringrazia sentitamente tutte le gentili persone che con la loro presenza ai funerali ed inviando fiori e carti vollero onorarne la memoria. In modo particolare poi esprime la sua riconoscenza all'egregio dott. Nicolò Rippi che con l'immortale sua assistenza e con tutti i mezzi esogitati dalla scienza, cercò strappare il caro Estinto al terribile morbo che lo minava. Che e venia per le inevitabili dimissioni.

Cividale 5 luglio 1904.

La moglie Adele nata Burgomauero, la figlia Alessandrina, il genero Cav. Cesare de Fornara Piantanida, il fratello Cav. Cesare colla moglie Nobil Donna Alessandrina de Capitani d'Arango, le sorelle Ada vedova Missaglia, Cesira col marito M. Generale Conte Comm. Carlo Barbiano di Belgioioso, i nipotini Innocenzo-Maria e Maria Adelaide de Fornara Piantanida, i nipoti Piantanida, Bonomi e Missaglia, le cognate Clotilde ved. Comi ed Amalia ved. Burmannoni colle figlie, annunciano coll'augurio straziato: la improvvisa perdita del diletto loro marito, padre, suocero, fratello, cognato e zio.

Cav. Innocente Piantanida

avvenuta nella sua villa di Cardano al Campo, questa mattina alle ore 4.

I funerali avranno luogo giovedì, giorno 7 corr. alle ore 7 ed in Gallarate nello stesso giorno alle ore 9, partendo dal punto di Cardano al Campo. Sarà la presente di partecipazione per quelle persone cui non fosse pervenuto particolare annuncio.

Una Poesia.

Cardano al Campo, 5 Luglio 1904.

Municipio di Udine

Reo esecutorio dalla G. P. A. Il nuovo Regolamento per la tassa Esercizio e rivendita si invitano tutti gli esercenti e rivenditori a produrre le rispettive dichiarazioni alla Giunta Municipale mediante schede che vengono distribuite gratuitamente presso l'Ufficio Tasse.

Una voce assicurata per 250.000 lire.

La voce della Signora Adelina Patti era assicurata per 250.000 lire quando questa fece il suo recente viaggio in America. La Patti aveva una tal paura dei raffreddori che per ogni concerto ricorrevva ad un vestito differente, scelto a seconda del clima, della temperatura ordinaria di ogni città. Non a tutti è dato di avere una voce come quella di Adelina Patti e poterla assicurare per una somma così rilevante, né di poter prendere tante e minuziose precauzioni per sfuggire i raffreddori.

Tuttavia c'è una cosa alla portata di tutti, essa consiste nel procurarsi contro i raffreddori mantenendo il corpo in stato di salute e di resistenza. Il sangue povero facilita i raffreddori. Ciò è assai importante in questa epoca dell'anno in cui la temperatura elevata provoca sudori abbondanti, i quali alla loro volta facilitano la raffreddatura. Il sangue ricco, abbondante, dovuto alle Pillole Pink, è una garanzia contro i raffreddori e le bronchiti. Esse sono altresì il miglior tonico, il miglior rigeneratore delle forze, indispensabile agli organismi affaticati, sfiniti ed ai convalescenti. Una prova flagrante l'abbiamo nella dichiarazione dell'infermiere, sig. Ermio Fofi, del manicomio di Perugia, Via del Lepo N. 5, il quale scrive: « Le Pillole Pink produssero nel mio caso degli effetti sorprendenti. Da 15 anni ero affetto da grande debolezza generale, causata da una grave bronchite, di cui ero imperfettamente guarito. Da quell'epoca divenni di una sensibilità eccessiva e per un nonnulla pi gliava una infreddatura. Inoltre avevo da otto anni, le febbri, che esageravano il mio stato. A varie riprese provai parecchie cure, senza però ottenere alcun risultato. Finalmente ricorsi alle Pillole Pink che mi guarirono perfettamente dopo una cura relativamente breve. »

Naturalmente le Pillole Pink sono buone per gli uomini come per le donne, per i ragazzi come per le giovanette, per i bambini come per le persone attempate. In ogni caso il segreto della loro potenza è sempre il medesimo. Esse forniscono sangue. Non purgano, ma colpiscono il mulo alla radice, curando il sangue. Egli è precisamente, uccidendo, che esse guariscono l'anemia, la clorosi, la nevrosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, il reumatismo, la debolezza nervosa, le emicranie, le palpitazioni, la sciatica, la Danza di S. Vito, tutte malattie che, in apparenza, sono difformi, ma che invece hanno comunanza d'origine nel cattivo stato del sangue. Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Moranda, Milano, Via S. Vigenzio 4, a 350 la scatola e 18 lire le 6 scatole. Un medico risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

Stabilimento Fotografico GIUSEPPE DI PIAZZA

GEMONA - Vicolo del Teatro, 6 - GEMONA

Si eseguono lavori fotografici di ogni genere e di ogni formato fino alla dimensione 30x40: riproduzioni, vedute, gruppi, architetture, interni ecc.

Ingrandimenti al Platino artisticamente ritoccati.

Nell'annesso negozio ogni dilettante trova un variato assortimento di articoli per fotografia, lastre delle più rinomate Ditta nazionali ed estere, carte e cartoncini, nonché bagni e tutti gli accessori occorrenti ad ogni professionista.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Foscolo, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

MONTECATINI ACQUE E SALI NATURALI PURGATIVI

STABILIMENTO «LA SALUTE»

(Proprietà Eredi Gabrielli)

Cinquant'anni d'incontrastabile successo

Acque: Salute, tipo Tettuccio - Mazzo, tipo Tamerici - Nuova Torretta, tipo Torretta - Grotta, tipo Regina - Mandorlo, tipo Pirchessante. — Garantite da ogni impurità. Le più economiche fra le acque congenere perchè indipendenti da quelle governative affidate a Società privata. Efficacissime nelle malattie dello stomaco, nei cattari cronici dello intestino, nelle congestioni epatiche e nella clorosi del fegato.

Analisi chimiche ed attestati di celebrità mediche.

PREZZO Cent. 60 AL FIASCO (litri 2 1/4).

Rappresentante esclusivo per la Provincia di Udine: Ippolito Bianchi, S. Daniele (Friuli). Depositario principale in Udine: L. V. Beltrame, farmacia alla Loggia piazza V. E.

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo alterabile con ipofosfati di calcio e sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3. Ferro China Baharbaro ottimo fortificatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione compiutaria internazionale di Roma 1903.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Mercatoruolo, 4

D.r Carlo Zanolli notaio - Udine

Studio Via Belloni n. 10, di fianco a Corazza.

VITTORIO BELTRAME Successore A. Tomadini UDINE

Grandioso assortimento passamaneria per MOBILI e CARROZZE.

PER MOBILI

Frangie alte e basse, cordoni grossi e sottili, fazzoletti bracciali, bordini per sedie, bordi per tende e coperte, ecc.

PER CARROZZA

Galloni alti in lana, lana e seta, codolini e battenti, fiocchi per tirag-stallo, fittine, ghiaidine e fiocchetti per tendine, ecc.

Buono assortimento STOFFE NAZIONALI ed ESTERE

Biancheria, Laneria per Signora, Stoffe per mobili, Cotonicerie novità, ecc. Merco di assoluta confidenza. Prezzi convenientissimi.

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulia Conte, Strada Concordia, N. 54. NAPOLI.

GOZZO

Premiato liquore antistomaco Serardini Remedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore S. B. Serardini — Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. più c. 60 per posta - 6 fl. L. 9 franchi nel Regno.

OCCASIONE!!!

Il sig. QUINTINO CONTI — proprietario del ricco negozio di OREFICERIA, GIOIELLERIA, OROLOGERIA, ARGENTERIA, sito in Piazza Mercatoruolo (ex S. Giacomo) — avverta la rispettabile sua clientela che merco un grosso blocco di sopraindicati articoli, fatto con una primaria cura nazionale, ritirati dal commercio, è in grado di dare la merce, garantita sotto ogni rapporto, a vero prezzo di fabbrica, in modo da non temere confronti di sorta. Nessuno quindi, prima di fare acquisti del genere, dovrebbe esimersi dal recarsi a visitare questo primario negozio, a raffrontarvi la qualità ed i prezzi dei veri articoli, tutti modernissimi, e che vanno dall'andante al più ricco.

Regali novità per ogni occasione. Oro 18 karati

MONTECATINI

ACQUE E SALI NATURALI PURGATIVI

STABILIMENTO «LA SALUTE»

(Proprietà Eredi Gabrielli)

Cinquant'anni d'incontrastabile successo

Acque: Salute, tipo Tettuccio - Mazzo, tipo Tamerici - Nuova Torretta, tipo Torretta - Grotta, tipo Regina - Mandorlo, tipo Pirchessante. — Garantite da ogni impurità. Le più economiche fra le acque congenere perchè indipendenti da quelle governative affidate a Società privata. Efficacissime nelle malattie dello stomaco, nei cattari cronici dello intestino, nelle congestioni epatiche e nella clorosi del fegato.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA e RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati con- simili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. Essi eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

La stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante Singer
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in

Udine - Via Mercatovecchio, N. 6

Cividale - Via S. Valentino, N. 9

Pordenone - Via Vittorio Em. N. 28

Tosse Catarro Bronchite

La **Lichenina Lombardi**, la quaranta anni di esperienza, è stata riconosciuta rimedio unico ed insuperabile contro la tosse, catarro bronchite, e qualsiasi altra malattia bronco polmonare (Sommola, metapneumonia (Rasmaglia), effluviazioni più di ogni altra rimedio (Cardaroli). Evitare le mucose falsificazioni ed imitazioni: pretendere la vera. Costa lire 2:10. In tutte le farmacie. Si anticipa in tutto il mondo dietro rimesse anticipata di lire 2:50 all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

Tubercolosi Bronco-alveolite Asma

La **Lichenina al creosolo ed essenza di menta** ha sempre guarito le tisi o tubercolosi polmonare, anche in casi gravi e licenziali dai medici. Scompare il bacilli di Koch, cessa la tosse e la febbre, si ripara il peso del corpo. Molte volte si è creduto al miracolo. Giova pure moltissimo nella bronco alveolite e nell'asma.
Costa lire 3, per posta lire 3.50; sei lire 18 in Italia, estero fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

Blenorragia Gocciata Restringimenti

L'azione antisettica è il rimedio scientifico per eccellenza per guarire sicuramente la blenorragia, la goccia, il restringimento. Agisce come preventiva infallibile e curativa insuperabile. La più estesa e dolorosa secrezione, il restringimento, scompaiono dopo poche applicazioni. Senza rivalli.
Costa lire 2.50 il flacone, per posta lire 3.25, quattro lire in Italia, lire 10, estero fr. 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

Sifilide Sifilide Sifilide

La **Smiticina**, a base di salicepariglia 20 Ogr e legni italiani e il rimedio più recente e garantito per la guarigione della sifilide in tutte le sue forme. Si unisce mirabilmente al ioduro di potassio dando una cura radicale insuperabile. Scompare il mercurio, i dolori e l'ingrossamento glandolare; ritornano le forze e l'appetito ed il benessere. La cura completa di tre fl. di Smiticina ed uno di ioduro di potassio purissimo, costa lire 21 in Italia, estero fr. 25 anticipati a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis.

Diabete Diabete Diabete

La **Cura Contardi**, fatto con le Pillole filtrate Vigier ed il Rigenatore, costituisce la più importante conquista della moderna terapèutica. Molte migliaia di ammalati di diabete sono guariti in tutto il mondo, mentre fin oggi il male si riteneva incurabile. Scompare lo zucchero delle urine, ritornano le forze e la salute. Si usa cioè misto sempre. La cura completa di un mese (2 Rig. e 1 an. Fil.) costa lire 12 in Italia e si anticipa in tutto il mondo per fr. 16 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli.

Stomaco Intestini Fegato

L'antistepico, a base di bism. (20 Ogr) è il più grande rimedio per ottenere la guarigione radicale di tutte le malattie dello stomaco ed intestino e delle stasi del fegato. Disinfetta e corrobora lo stomaco, e l'intestino, per cui, ogni catarro gastrico intestinale anche ostinato ed antico guarisce infallibilmente e radicalmente.
La cura completa per la forma atonica (con allucezza) costa lire 30; per la forma putrida (con diarrea) costa lire 24; per la forma acida costa lire 18; il saggio lire 6 e si anticipa in tutto il mondo lire 7, anticipati a Lombardi e Contardi - Napoli Via Roma 345 bis.

Gotta Reumi Artrite

Il **Balenno Lombardi** è il rimedio divino per calmare come incanto i dolori della gotta, dei reumi, dell'artrite, della nevralgia. A base d'ittrio caustico ammoniacale 40 Ogr. Dopo la seconda o terza applicazione scompare il gonfiore ottenendosi la calma completa del caso. I periodi sono allontanati ed anche distrutti. È ritenuto meraviglioso. Costa lire 5 e si anticipa in tutto il mondo anticipando l'importo a Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis p. p.

Calvizie Calvizie Alopecia

La **Rosina**, a base della rosa di sicco e sostanze antifungiche, è il preparato scientifico sicuro contro la calvizie. Composto sugli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi, giova immensamente per l'igiene della testa, arresta la caduta dei capelli e ne promuove lo sviluppo col calore naturale. Ed perchè uccide i bacilli patogeni del cuoio capelluto, distrugge la forfora e l'infiammazione. Costa lire 6, per posta lire 6; quattro lire 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

Neurastenia Esaurimento Impotenza

La **Cura Lombardi**, fatto col Rigenatore ed i Granuli di Stroncio, è il rimedio più recente di cui la scienza abbia trovato finora per guarire la neurastenia, l'esaurimento nervoso, l'impotenza, la debolezza spirituale e generale. Ricostituisce il modo mirabile l'intero organismo senza alcuna danno per la salute. Giova in tutte le età ed in ogni sesso. Costa lire 15 (4 Rig. 1. A. Gran. stron.) estero fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis Napoli.

Grossisti:

Milano: Carlo Erba; A. Manzoni e C. Via Sala 12 — Torino: C. Torta, via Roma, 2 — Venezia: Farmacia Trento, Campo S. Cassiano — Ancona e Bologna: Tedesco e Fallgou, Bonavia — Firenze: Cesare Pegna e Figli — Roma: Colonnello e Bordonari Corso V. E. 18 — A. Manzoni e C. Via di Pietra, Sancta farm. romana — Capua: Fratelli — Foggia: Acostelli F. T. — Bari: Paganini; Monteleone; Lippolis — Taranto e Lecce: Offici "Ferrari" — Padova: Fratelli — Peralba, via Maguella — Massima: F.lli Gaudenzi — Modona: Soci. I. A. op. mutuo soccorso; Farm. S. Facini — Campobasso: Farm. De Socio — G. Rossa: Risotto e Perantoni ecc. — DEPOSITARI nella Repubblica Argentina: De Luca y Di Marino, S. Martín 412, Buenos Aires.

All'Ufficio Annunzi del **Friuli** si vende:
Ricciolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelatino a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
Tord tripe centesimi 50 al pacco.
Anticantile A. 2. ongega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL
SAPONE AMIDO BANFI
SAPONE AMIDO BANFI
SAPONE BORACE BANFI
Esigete la Marca Gallo
Il **SAPONE BANFI ALL'AMIDO** non è a confonderci coi diversi saponi all'amido in commercio. È un vero cartolina-vaglia di Lire 12 la Ditta **A. BANFI** MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

IL VINO MARCEAU
è il più energico
DEPURATIVO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA
è superiore a tutti i preparati a base d'Olio Fegato di Merluzzo, d'Uovo, Fosforo, Calcio, Sodio, Ferro, ecc.
I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali per una gratissima sapore. — Bovita le funzioni gastro-intestinali. Favorisce la nutrizione. **GUARISCE RADICALMENTE:** Scorbuto - Rachitismo - Anemia - Linfite - Clorosi - Aciemia - Febbre - Convulsioni - Mela - Convulsioni di marie nelle ed. febbrili ha dato dei **RISULTATI DICHIARATI PERI ATTRA COLOSI.**
L. 1928 per N. 4 bottiglie inviate di posta.
D. L. Sereni Marceau - Trieste.

TORD-TRIFE
Indolibile liberatore dei capelli, scrofuli, talpe. Il ricambio purifica non partecipa per gli animali domestici come la penna tedesca ed altri preparati. Vende a cent. 50 al pezzo presso l'Amministrazione di nostro giornale.

Virilità esausta
IMPOTENZA
SPERMATORREA
Sterilità - Fiori bianchi
Perdita di memoria
Riduzione o paralisi
Involuzione notturna
si guariscono con i
GLOBULI
RICOSTITUENTI
del dottor TAYLOR
Società A. BERTELLI e C.
MILANO
1 Cassone L. 100
2 Cassoni L. 18.00

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE
DITTA
MARCO BARDUSCO - UDINE
Via Prefettura
Via Cavour
al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.
SPECIALITÀ
in scatolette darta da lettere e cartoncini fantasia, pasticcini, notes, in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.
NOVITÀ
in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc.
Albums per cartoline in tutta tela tinciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.
Albums per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economico e di lusso.

Non adoperare figure dannose
all'**INSUPERABILE**
TINTURA ISTANTANEA
Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Camp. di Roma 1903.
L'Associazione Sperimentale Agraria di Udine
I campioni della tintura presentati dal Signor Lodovico Re, bottiglie N. 1 e N. 2, liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né allumina né altri sali d'argento e di piombo, di arsenico, di rame, di cadmio, né altre sostanze nocive.
Udine, 18 gennaio 1904.
Il Direttore
Prof. G. Nallio
Deposito presso il Signor
LODOVICO RE
Parrucchiere - Via Dante 14, Udine

La Ricciolina
era arricchita insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è la migliore di quante ve ne sono in commercio. L'immense successo ottenuto da lei 8 anni fa una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perché questi ricestano splendidamente ricresciuti restano tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante staccato con gli annessi aricolatori speciali a nuovo sistema.
Si vende in bottiglie da lire 1.50 e lire 2.50
Deposito generale, presso la profumeria **Antonio Longega** - S. Saffarino 4826 - Venezia.
Deposito presso il giornale **IL FRIULI** e presso il parrucchiere **A. Gervasutti**, in Mercatovecchio.